



Destino ciclabile anche per la storica linea Lanciano - San Vito

di **Benedetto Fanelli**

LANCIANO (Chieti) - La "passione" della politica italiana si conferma essere, in maniera generalizzata, la creazione di percorsi ciclopeditoni al posto delle ferrovie dismesse. Il fenomeno, largamente diffuso in tutto lo stivale, continua a colpire: questa volta è toccato alla linea della ex-Sangritana San Vito Marina - Lanciano, rimasta inutilizzata dal 2005 (anno di attivazione della variante della linea Adriatica tra Ortona e Casalbordino-Pollutri) e sostituita da una linea diretta interna. Il progetto, presentato a Lanciano venerdì 29 settembre, prevederebbe la creazione di un percorso ciclopeditonale lungo i 21 chilometri di strada ferrata, attraverso i territori di Castel Frentano, Lanciano, Treglio, Rocca San Giovanni e San Vito. La "Nuova Via", come viene definita, verrà finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Abruzzo.

Dopo un lungo dibattito, durante il quale si è analizzata la possibilità di trasformare la tratta in tranvia o metropolitana leggera, si è preferita la soluzione ciclopeditonale. Scelta sicuramente non sorprendente, avvenuta sulla falsa riga di quanto fatto con il vecchio tracciato della Ferrovia Adriatica e molte altre linee dismesse negli ultimi anni, ma probabilmente non altrettanto efficace.



Foto David Campione, 12 ottobre 1995

Risulta difficile non precisare, infatti, che a differenza delle ferrovie che subiscono lo stesso destino, la San Vito - Lanciano si presenta completamente armata, quindi di facile conversione in tranvia o in ferrovia turistica. Inoltre, il piano altimetrico della linea non la rende di facile fruizione per ciclisti e pedoni, soprattutto nel tratto in salita tra Marina di San Vito e San Vito Città. Vista la larga presenza di tratti panoramici, sarebbe stata davvero l'occasione di fondere il rilancio del trasporto pubblico green verso le zone interne e il fattore turistico, costruendo una tranvia completa di interscambio con la rete RFI e TUA nella nuova stazione di San Vito - Lanciano e termine nei pressi della Via Verde. Avrebbe rappresentato un'occasione di rilancio dei servizi per i piccoli centri tagliati fuori dalla nuova tratta e le attività in essi presenti. Un'occasione andata persa.

Destinato al tramonto anche l'ultimo elemento ancora esistente del passato ferroviario glorioso dell'area, ridotto ormai all'ombra di sé stesso.

Benedetto Fanelli - 30 settembre 2023

☐ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

☐ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003